



Associazione di Volontariato

LA•VA

Lavoro Vagabondo - ODV

REGIONE LAZIO E LAVORO VAGABONDO HANNO REALIZZATO INSIEME UNA CASA NASCOSTA

Per il quinto anno consecutivo si sta per concludere il servizio di ospitalità notturna per persone di sesso maschile nei locali della Cripta sottostante la chiesa delle suore della Congregazione di San Giovanni Battista, in Circonvallazione Cornelia n. 56, che è attivo dal 3 novembre scorso fino al 30 aprile.

Quest'anno il progetto dell'Associazione di Volontariato LA. VA. LAVORO VAGABONDO-ODV "Una casa nascosta" è stato incluso nel bando "Comunità solidali 2019" della Regione Lazio.

Gli ospiti, individuati tra i frequentatori del servizio docce e delle colazioni del sabato mattina o segnalati dal nostro Municipio, da altre Associazioni di volontariato o da parrocchie, sono stati selezionati dal centro ascolto dell'Associazione, dove volontari, tra i quali psicologi e medici, hanno acquisito informazioni sulle loro difficoltà personali e i loro progetti futuri.

Il servizio è stato operativo ogni giorno dalle ore 19,00 alle ore 6,30 del mattino successivo. Inoltre, gli ospiti hanno potuto usufruire, nella sede dell'Associazione in Via Marvasi 2/A, anche di un servizio docce tre volte a settimana.

Rispetto agli anni precedenti, per i problemi legati alla pandemia di Covid-19, il numero degli utenti è stato ridotto - da 22 a 18 - per poter collocare i letti ben distanziati, nel rispetto delle normative vigenti, affiancati ognuno da un contenitore in cui ciascun ospite può disporre i propri effetti personali.

La Cripta è fornita di riscaldamento e dotata di sei finestre. A disposizione degli ospiti sono state collocate scaffalature metalliche per scarpe ed eventuali bagagli. Dalla Cripta si accede a quattro servizi igienici con lavandini dotati di acqua calda. Il cambio di biancheria -lenzuola, federe e asciugamani- viene effettuato una volta alla settimana. Ogni sera, agli utenti viene rilevata la temperatura con l'utilizzo di un termo scanner.

Alle persone che dormono nella Cripta è stata offerta la cena e la colazione. La sera un primo piatto caldo è stato preparato da un ristorante con cui l'Associazione ha stipulato una convenzione, mentre pane, frutta e, spesso, dolce e bibite sono stati offerti dai volontari che si alternano nell'accoglienza. La mattina è stato servito thè caldo con una fetta di ciambellone o merendina.

Un operatore della Cooperativa LA. VA. SERVIZI s.c.a.r.l. è incaricato ogni giorno, dopo l'uscita degli occupanti, della pulizia e sanificazione accurata dei locali e dei materiali utilizzati con alcol e candeggina.

Per tutti gli ospiti presenti nella cripta è stata prevista idonea copertura assicurativa, stipulata dall'Associazione, così come assicurati sono i volontari che prestano la loro opera.

Gli utenti, gli operatori e i volontari hanno potuto usufruire di mascherine e guanti protettivi, oltre alla possibilità di effettuare periodicamente tamponi di controllo gratuiti, presso l'Associazione "Binario 95" e altre strutture.

Chi lo desiderava, infine, prima della scadenza del termine dell'accoglienza, ha potuto sottoporsi alla doppia dose di vaccino Pfizer, messa a disposizione dalla Elemosineria pontificia.